



CITTÀ DI MONTE SANT'ANGELO

Provincia di Foggia

Originale

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 84 DEL 19/03/2010

Oggetto: CRISI DELL'AGRICOLTURA: APPROVAZIONE DOCUMENTO DI SOSTEGNO AGLI AGRICOLTORI.

L'anno **duemiladieci**, addì **diciannove** del mese di **marzo** alle ore **14,00**, nella **Casa comunale di Monte Sant'Angelo**.

In seguito a regolare invito si è riunita la Giunta Comunale sotto la presidenza del **Sindaco Dott. Andrea Ciliberti** e nelle persone dei Signori:

COGNOME E NOME	QUALIFICA	PRESENZE
CILIBERTI DOTT. ANDREA	SINDACO	SI
FEROSI Avv. Michele	Assessore	SI
GRANATIERO Dott. Giovanni	Assessore	SI
DI IASIO Ing. Antonio	Assessore	SI
LAURIOLA Arch. Andrea	Assessore	SI
CIUFFREDA Sig. Domenico	Assessore	SI
TARONNA Sig. Donato	Assessore	NO
MAZZAMURRO prof. Antonio	Assessore	SI

Partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza il Segretario Generale Dott Pietro la Torre (art. 97, comma 4° lett. a - T.U.E.L. D.lgs. n. 267/2000).

Constatata la legalità dell'adunanza, il Sindaco sottopone l'argomento indicato in oggetto all'approvazione della Giunta comunale.:

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

IL RESPONSABILE DEL SETTORE SICUREZZA, ai sensi dell'art. 49, comma 1, D.lgs 18/8/200, n. 267 sulla presente proposta deliberazione esprime **parere favorevole**

Monte Sant'Angelo, li 13/03/2010

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
Dott. Antonio Prezioso



LA GIUNTA COMUNALE

CONSIDERATO:

- che il tessuto economico e sociale dell'Alto Tavoliere e del Subappennino Dauno è basato quasi esclusivamente sull'agricoltura;
- che molte aziende agricole sono sull'orlo del fallimento per i mancati guadagni delle ultime annate agrarie, relative a tutte le produzioni tipiche (olio, grano, vino, ortofrutta, ecc.), con conseguenze disastrose e drammatiche sotto l'aspetto economico, sociale, ambientale, occupazionale e dal momento che i giovani fuggono sempre di più dalle campagne con il rischio di svendere oppure abbandonare all'incuria il territorio;
- che il mercato, estremamente speculativo, penalizza sempre e solamente il produttore ed il consumatore senza garanzia di un minimo di reddito per chi produce, suda, fatica, rischia in proprio;
- che l'agricoltura italiana rappresenta uno dei settori essenziali dell'economia del Paese;
- che occorre ridare nuova energia alla politica agraria del nostro Paese mediante il sostegno dell'intervento pubblico e la fruizione di risorse finanziarie a favore delle aziende agricole e le famiglie coltivatrici;

PRESO ATTO:

- che l'agricoltura meridionale sta morendo;
- che le nostre produzioni agricole tipiche, genuine, di qualità (colture cerealicole, olivicole, vitivinicole, ortofrutticole), non sono in alcun modo salvaguardate e tutelate;
- che il crollo dei prezzi dei prodotti, non rapportati ai costi di produzione sempre maggiori, hanno azzerato qualsiasi margine di guadagno per gli agricoltori, riducendo questi allo stremo, affogati dai debiti;
- che le imprese agricole perdono continuamente competitività sui mercati per mancanza di sostegno al reddito e quindi agli investimenti ed alla innovazione;
- che l'intero sistema della produzione agricola da diverso tempo sta soffrendo una profonda crisi, oggi non più sopportabile;
- che il Governo, nella manovra finanziaria per il 2010 non ha previsto risorse aggiuntive a favore dell'agricoltura, per il Fondo di Solidarietà nazionale per le calamità naturali, interventi di agevolazioni previdenziali e di sostegno alle famiglie coltivatrici;
- della difficoltà di accesso al credito degli agricoltori;
- della pressoché impossibilità delle imprese agricole di accesso alle misure previste, dal PSR della Regione Puglia a causa del ritardo nella emanazione dei relativi bandi, coincidenti, oggi, in un momento di forte riduzione delle capacità finanziarie delle imprese agricole;

VISTO:

- la mobilitazione generale del settore agricolo;
- lo stato di agitazione degli agricoltori dell'Alto Tavoliere e dei Monti Dauni Settentrionali perdurante da diversi giorni;
- la decisione dei vari comitati spontanei di agricoltori, di indire in diverse giornate lo sciopero generale a difesa della piattaforma di rivendicazioni a tutela della categoria e al fine di rendere più efficace l'azione di sensibilizzazione delle istituzioni, ai vari livelli, e dell'opinione pubblica;
- il documento dei Sindaci dell'Alto Tavoliere e del Subappennino Dauno Settentrionale del 5 novembre u.s. in cui si esprime sostegno e solidarietà agli agricoltori;

RITENUTO:

- di condividere le rivendicazioni, legittime e necessarie, degli agricoltori in stato di agitazione;
- di aderire e sostenere le manifestazioni di mobilitazione organizzate per concorrere al rilancio dell'agricoltura meridionale, a tutela dei prodotti tipici genuini e di qualità locali, e per difendere il giusto reddito delle aziende agricole e la dignità degli agricoltori;



CITTÀ DI MONTE SANT'ANGELO

Provincia di Foggia

Acquisito il parere favorevole ai sensi dell'art. 49 del TUEL n.267/2000 del Responsabile del Settore Sicurezza;

con votazione favorevole unanime, espressa nei modi e forme di legge

DELIBERA

- di **ESPRIMERE** sostegno e solidarietà agli agricoltori della Provincia di Foggia;

- di **CHIEDERE:**

1. che venga dichiarata dal Governo Italiano la crisi socio-economica delle aziende agricole;
2. che il Parlamento Italiano preveda, in deroga alle norme comunitarie, come è avvenuto in Francia e Grecia e come sta accadendo in Spagna ed in altri paesi Europei, risorse aggiuntive nella finanziaria 2010 per sostenere il mancato reddito delle aziende agricole e zootecniche, che ha determinato negli ultimi anni un forte indebitamento per le stesse che pertanto oggi sono a rischio di chiusura ed erogare un premio "de minimis" per ogni azienda agricola, rapportato alla dimensione aziendale;
3. la moratoria di tutte le esecuzioni in danno delle aziende agricole per il tempo utile a risolvere la crisi (debitorie bancarie, previdenziali ed assistenziali);
4. la rideterminazione dei termini della ristrutturazione e modalità della soluzione per i contenziosi e di pregressi INPS, in modo da consentire a tutti la fuoriuscita dalle pendenze;
5. la riforma dell'INPS in agricoltura, sempre promessa, in modo da realizzare il riallineamento alle condizioni della media degli altri Paesi europei, con economie agricole concorrenti,
6. l'attivazione dell'Osservatorio sui prezzi di filiera dei prodotti agricoli, a tutela di un reddito minimo garantito per i produttori agricoli in base al costo di produzione ed il giusto prezzo ai consumatori e contro ogni forma di speculazione;
7. l'attivazione di procedure più puntuali e rigide riguardanti i controlli sulle importazioni di prodotti agricoli per la lotta contro le frodi e le sofisticazioni, a salvaguardia della tipicità, qualità e sicurezza dei prodotti locali;
8. la realizzazione di un piano urgente di tutela e rilancio delle produzioni mediterranee, in modo da restituire reddito alle aziende, salario giusto ai lavoratori, sicurezza alimentare;
9. di favorire l'accesso al credito per la ristrutturazione finanziaria delle imprese agricole e la concessione di mutui e/o prestiti a tasso zero, con garanzie pubbliche, statali e regionali, per il miglioramento delle produzioni e ristrutturazioni delle aziende agricole;
10. la riduzione delle imposte sui prodotti agricoli (IVA, IRAP, ecc.) e dell'accise sui carburanti, la diminuzione dei costi dell'acqua per uso agricolo;
11. il ripristino del Fondo di Solidarietà nazionale, con risorse adeguate;
12. la dichiarazione dello stato di calamità e crisi di mercato da parte della Regione Puglia con stanziamento dei relativi fondi a sostegno delle famiglie coltivatrici;
13. la realizzazione di un piano di adeguamento strutturale, infrastrutturale e dei servizi pubblici di supporto all'attività agricola ed alle aree rurali.
14. una nuova Politica Agricola in grado di rilanciare la funzione produttiva delle aziende italiane ed invertire i processi devastanti che le colpiscono;
15. l'istituzione di una unità di crisi per l'Agricoltura, formata dai Ministri dell'Agricoltura, dell'Economia, del Lavoro, degli Interni, del Rapporto con le Regioni, dal Presidente della Conferenza Stato/Regioni, dal Coordinatore degli Assessori Regionali all'Agricoltura e dai rappresentanti degli Enti locali;
16. il ripristino e fiscalizzazione degli oneri sociali dal 1° gennaio 2010;
17. riguardo all'IVA: l'aumento dell'aliquota di compensazione al 10%- anche sull'UVA;



CITTÀ DI MONTE SANT'ANGELO

Provincia di Foggia

-di **INVIARE** la presente deliberazione alle seguenti Autorità:

- al Presidente del Consiglio dei Ministri;
- al Ministro delle Politiche Agricole e Forestali;
- al Ministero dell'Economia;
- al Ministero dello Sviluppo Economico;
- al Ministero del Lavoro;
- al Ministero Rapporto con le Regioni;
- alle Commissioni Agricole di Camera e Senato;
- al Presidente Commissione Europea;
- al Prefetto di Foggia;
- al Presidente Conferenza Stato/Regioni;
- al Presidente Regione Puglia;
- all'Assessore Regionale all'Agricoltura;
- al Presidente della Provincia di Foggia;
- all'Assessore Provinciale all'Agricoltura;
- a tutti i Parlamentari della Puglia;
- agli Assessori Regionali e Provinciali:
- ai Consiglieri Regionali della Puglia;
- a tutti i Sindaci della Provincia di Foggia.



CITTÀ DI MONTE SANT'ANGELO

Provincia di Foggia

del che si è redatto il presente verbale che viene sottoscritto come segue:

Il Sindaco
Dott. Andrea Ciliberti

Il Segretario Generale
Dott. Pietro la Torre

Della su estesa deliberazione, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, viene iniziata oggi, la pubblicazione all'Albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi.

Monte Sant'Angelo, li

Il Segretario Generale
Dott. Pietro la Torre

Il sottoscritto Segretario Generale,

ATTESTA

Che la presente deliberazione è stata inviata in elenco ai Capigruppo consiliari, con lettera protocollo n. del, ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs n. 267/2000.

Monte Sant'Angelo, li

Il Segretario Generale
Dott. Pietro la Torre